

L'importanza della certificazione della data dei rilievi aerofotogrammetrici

di Lorenzo Luisi

Nel corso degli anni la data del rilievo aerofotogrammetrico è diventata sempre più necessaria, da sempre per gli addetti ai lavori (indicazione obbligatoria nel cartiglio di ogni levata cartografica), da qualche tempo per i comuni cittadini quando occorre accertare lo stato legittimo di un immobile (documentazione richiesta ad esempio fin dalla Legge 28 febbraio 1985, n. 47 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia).



Fig. 1 - Frontespizio della Gazzetta Ufficiale n. 289 del 12 dicembre 2000 - Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 2000, n.367.

Questo breve intervento riguarda la certificazione della data dei rilievi aerofotogrammetrici per le attività legate all'urbanistica e all'edilizia.

Dapprima l'art.35 del Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e fino al comma 1-bis dell'art. 9-bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 prevedevano che lo stato legittimo dell'immobile - realizzato in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio o quando non si riesca a desumere la data del titolo abilitativo - è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti tra i quali le riprese fotografiche. Dunque, come appena specificato i rilievi fotografici risultano

probanti per accertare lo stato legittimo di un fabbricato e quindi diventa di fondamentale importanza che la data degli stessi sia certa; occorre quindi che il proprietario della rilevazione fotografica o chi ne detiene i diritti sia in grado di certificare la data in cui è avvenuto il volo.

Nel campo dell'aerofotogrammetria per identificare le due figure su descritte, occorre distinguere fra i voli avvenuti prima e dopo il DPR 367/2000 (Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 2000, n.367 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi a rilevamenti e riprese aeree sul territorio nazionale e sulle acque territoriali) (Fig.1).

Prima del suddetto regolamento vigevano, tra gli altri, il Regio Decreto n. 356/1925 (Fig.2) che prevedeva la richiesta da parte dell'azienda operatrice nel campo della cartografia di una concessione in deroga per poter riprendere o far riprendere il territorio dall'alto e soprattutto il Regio Decreto n. 1732/1939 (Fig.3) che dava facoltà al Ministero dell'Aeronautica di concedere in esclusività temporanea ad enti o società di navigazione aerea nazionali, ..., i lavori di ... rilievi fotogrammetrici da bordo di aeromobili in volo: la data del rilievo era sempre certamente compresa fra la data del protocollo di invio della richiesta di concessione in deroga, la data impressa sui negativi al momento del volo da



Fig. 2 - Frontespizio del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 25 aprile 1925 – Regio Decreto 11 gennaio 1925 n. 356.

Fig. 3 - Frontespizio della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 1 dicembre 1939 - Regio Decreto 22 luglio 1939, n. 1732.



parte della ditta esecutrice del volo (o della stessa azienda se coincidente con quest'ultima) e la data di protocollo di ricezione della concessione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica (S.M.A.) riportata nello stesso registro di partenza della ditta; Tenuto conto che si poteva volare per scopi aerofotogrammetrici solo durante durante i fine settimana o i festivi, fra il momento iniziale di questo iter e quello finale passavano in genere da pochi giorni a non oltre qualche mese. Ognuno degli attori su definiti poteva certificare la data come compresa in quell'intervallo, ma in caso di conflittualità o incertezze varie (mancanza numero di protocollo richiesta / risposta nel registro della ditta di cartografia, indecifrabilità data impressa sul negativo da parte della ditta esecutrice del volo o altro) prevaleva la data di concessione dello S.M.A. che aveva un suo identificatore specifico di protocollo. Con l'entrata in vigore del DPR 367/2000 è diventato determinante l'articolo 3 in esso contemplato che qui si riproduce in stralcio:

...

Disciplina delle attività di ripresa aerea

1. Ferme restando le disposizioni in materia di servizi di trasporto aereo ... , l'effettuazione di rilevamenti e riprese aeree sul territorio nazionale e sulle acque territoriali e' consentita senza preventivi atti di assenso da parte di autorità o enti pubblici.

2. Sono, altresì, consentiti l'uso dei fotogrammi derivati dai rilevamenti e riprese di cui al comma 1 e le restituzioni cartografiche dai medesimi fotogrammi ...

Di conseguenza l'iter si semplifica con la soppressione del passaggio all'ultimo attore, lo S.M.A. e la ditta di cartografia e la ditta esecutrice del volo, se non coincidenti, diventano le due figure che possono certificare la data di esecuzione del volo aerofotogrammetrico. A tal proposito si riportano anche due immagini relative ai timbri (cancellati in parte per motivi di riservatezza) che confezionammo in Tecnologie Avanzate srl, azienda storica di aerofotogrammetria (cfr. Almanacco della Geomatica, supplemento al n.60/2007 di MondoGis) per i periodi pre

e post DPR 367/2000 e che ricevettero l'approvazione dallo stesso S.M.A. [Fig.4] e [Fig.5]. Nel corso degli anni numerose aziende di cartografia e ditte esecutrici dei voli aerofotogrammetrici sono state chiuse e l'archivio aerofotografico è passato in altre mani insieme al registro di protocollo di cui parlavo. È il detentore dei diritti



Fig. 4 - Stralcio timbro di concessione all'uso da parte dello S.M.A. ai sensi del Regio Decreto 22 luglio 1939, n. 1732 (Fonte: Tecnologie Avanzate srl).



Fig. 5 Stralcio timbro di autorizzazione all'uso ai sensi del D.P.R. 29 settembre 2000, n.367 (Fonte: Tecnologie Avanzate srl).

che diventa così l'ente / azienda che certifica (alcuni in questo caso distinguono e parlano di dichiarazione), in base ai criteri su descritti, la data del rilievo aerofotogrammetrico.

Un ultimo appunto. Può capitare che su voli molto remoti non sia possibile definire una data certa e quindi occorra determinare almeno il periodo in

cui sia stato effettuato il rilievo aerofotogrammetrico; È il caso che si verificò alcuni anni fa durante una delle consulenze aerofotogrammetriche di parte che svolgo e che risolsi con un'accurata ricostruzione storico-aerofotografica per l'anno 1934 [Fig.6].

Gli interessati possono consultare l'articolo che scrissi su linkedin:

<https://shorturl.at/jjaft>



Fig. 6 - Stralcio immagine di raffronto fra aerofoto databile al 1934 (Fonte: ©Icccd) rispetto all'attualità (Fonte: ©Google) riscontrabile per intero in <https://spaziocartograficopugliese.it/ppiano/71/Ab-Urbe-condita>

PAROLE CHIAVE

AEROFOTOGRAMMETRIA; RILIEVO; SURVEY; CERTIFICAZIONE; PIANIFICAZIONE URBANA; COSTRUZIONI

ABSTRACT

Over the years, the date of the aerial photogrammetric survey has become increasingly necessary, always for professionals (mandatory indication in the title block of each cartographic lift), for some time for ordinary citizens when it is necessary to ascertain the legitimate status of a property (documentation required for example since Law 28 February 1985, n. 47 - Regulations on the control of urban-building activity).

This short article concerns the certification of the date of the aerial photogrammetric surveys for activities related to urban planning and building.

AUTORE

LORENZO LUISI

G.ter
Innovations in Geomatics

www.gter.it
info@gter.it



GISTAM 2025

11th International Conference on Geographical Information Systems Theory, Applications and Management

Porto, Portugal
1 - 3 April, 2024

The International Conference on Geographical Information Systems Theory, Applications and Management aims at creating a meeting point of researchers and practitioners that address new challenges in geo-spatial data sensing, observation, representation, processing, visualization, sharing and managing, in all aspects concerning both information communication and technologies (ICT) as well as management information systems and knowledge-based systems. The conference includes original contributions of either practical or theoretical nature, presenting research or applications, of specialized or interdisciplinary nature, addressing different aspects of geographic information systems and technologies.

CONFERENCE AREAS

Data Acquisition and Processing
Remote Sensing
Interaction with Spatial-Temporal Information
Spatial Data Mining
Managing Spatial Data
Modeling, Representation and Visualization
GIS and Climate Change
Domain Applications

MORE INFORMATION AT: [HTTPS://GISTAM.SCITEVENTS.ORG/](https://gistam.scitevents.org/)

UPCOMING SUBMISSION DEADLINES

POSITION/REGULAR PAPER SUBMISSION EXTENSION: **JANUARY 3, 2025**

SPECIAL SESSION PAPER SUBMISSION: **JANUARY 30, 2025**



SPONSORED BY:



INSTICC IS MEMBER OF:



LOGISTICS:



PUBLICATIONS:



POST PUBLICATIONS:



IN COOPERATION WITH:



MEDIA PARTNERS:



PROCEEDINGS WILL BE SUBMITTED FOR INDEXATION BY:



Scan and connect to:
gistam.scitevents.org